FONDAZIONE DE LOZZO-DA DALTO ETS

SETTEMBRE 2026

NEWSLETTER DALLA FONDAZIONE



RICORDATI DI ME

In occasione della Giornata Mondiale dell'Alzheimer, abbiamo avuto il piacere di partecipare ad una mattinata speciale presso il Parco Archeologico del Livelet, insieme a numerose realtà e strutture del territorio. È stata un'occasione per stare insieme, condividere esperienze e, soprattutto, per sensibilizzare sull'importanza di conoscere e affrontare la malattia di Alzheimer, creando momenti di incontro, socializzazione e partecipazione. Durante la mattinata sono state proposte diverse attività e laboratori manuali, pensati per coinvolgere tutti in modo semplice e piacevole. Noi educatrici abbiamo realizzato un laboratorio utilizzando la pasta di bicarbonato, con la quale abbiamo creato dei piccoli medaglioni profumati alla lavanda. Una volta asciutti, sono stati decorati con gli acquerelli, dando spazio alla creatività e alla fantasia di ciascuno. Anche le altre realtà presenti hanno proposto ulteriori attività, creando un vero e proprio percorso di condivisione e scoperta. Nella mattinata è stato possibile andare alla scoperta del "Leone Alato", visitare le palafitte accompagnati dalle guide, conoscendo così più da vicino la storia e le caratteristiche di questo luogo. La giornata non è stata quindi soltanto un momento dedicato alla sensibilizzazione, ma anche una preziosa opportunità per stare insieme, divertirsi, valorizzando le capacità e le possibilità di ogni partecipante. Un grazie a tutte le realtà che hanno partecipato e contribuito alla riuscita della giornata e a tutti coloro che hanno condiviso con noi questo momento.











BOCCIANDO CON IL SORRISO









Il torneo di bocce *"Memorial Canzian"* è una tradizione a cui nessuno vuole mancare. Da ben sei anni, amici e colleghi si riuniscono per organizzare questa giornata speciale. L'obiettivo è duplice: ricordare una persona che è stata preziosa per tutti noi e creare un momento di condivisione, divertimento e contatto tra le quattro "Case" che Maurillio Canzian ha guidato con dedizione e amore. Quest'anno l'organizzazione è stata curata dalla struttura di Pedavena, che ha preparato una splendida mattinata presso il bocciodromo locale. Giocatori esperti e principianti assoluti si sono sfidati a colpo di boccia, dando vita ad una competizione animata da risate, sano impegno e un tifo davvero sfrenato. Al termine della gara, la squadra della nostra Fondazione si è classificata al quarto posto. Ma il bello di questa giornata è che il tabellone dei punteggi passa in secondo piano: la gioia e il piacere di stare insieme hanno spazzato via ogni piccola delusione agonistica, lasciando spazio solo a una grande gratitudine e ad un immenso entusiasmo. La giornata si è poi conclusa nel migliore dei modi con un delizioso pranzo presso la Birreria di Pedavena che ci ha accolto con calore, preparandoci squisite prelibatezze. È stato il momento perfetto per salutarci e darci appuntamento al prossimo anno, pronti per vivere una nuova giornata insieme nel ricordo di Maurilio. Grazie di cuore a tutti i partecipanti e a chi ha reso possibile questo evento speciale!





COMPLEANNI SETTEMBRE

Tanti auguri a Alda, Renata, Gabriella e Laura che nel mese di Settembre hanno compiuto gli anni!!!

UNA CACCIA AL TESORO...CON I NONNI





Dopo la pausa estiva, i nostri laboratori intergenerazionali del giovedì mattina sono finalmente ripartiti! E quale modo migliore per dare il bentornato ai nostri piccoli amici della Scuola dell'Infanzia, se non con una divertente caccia al tesoro? Per l'occasione, il giardino della Fondazione si è trasformato in un luogo pieno di indizi e sorprese. I bambini, divisi in squadre, hanno ricevuto una preziosa mappa del tesoro che indicava il percorso da seguire e le diverse tappe da raggiungere. Ad ogni punto della mappa li aspettava una prova da superare. I bambini esploratori dovevano infatti correre dai loro nonni, che li aspettavano pronti per aiutarli a risolvere insieme l'enigma, e ripartire per la tappa successiva. Così, passo dopo passo, bambini e nonni hanno collaborato, ragionato, corso e riso per arrivare insieme alla meta. La caccia al tesoro si è trasformata così in un gioco fatto di complicità e collaborazione, dove l'entusiasmo dei bambini si è incontrato con l'esperienza e la saggezza dei nonni. E finalmente, dopo aver completato tutte le tappe, è arrivato il momento della premiazione! I nonni hanno consegnato a tutti i bambini una medaglia di carta colorata, preparata per celebrare ogni piccolo partecipante. Perché c'è una regola che vale sempre: A CASA DEI NONNI VINCONO SEMPRE TUTTI! E così, tra medaglie, sorrisi e tanta voglia di stare insieme, abbiamo dato il via ad un nuovo anno di laboratori intergenerazionali, nuove avventure che possono diventare piccoli tesori da custodire.





UN LIBRO CHE APRE LE PORTE AI RICORDI

Alla Fondazione la lettura è diventata un'occasione speciale per stare insieme, ascoltarsi e condividere emozioni. La lettura partecipata di *Una famiglia contadina* ci ha accompagnati in un viaggio attraverso la vita di un tempo, fatta di lavoro, famiglia, semplicità e quotidianità.
Pagina dopo pagina, il libro non è rimasto soltanto un racconto da ascoltare: è diventato uno stimolo per ricordare. Una parola, un'immagine, un episodio hanno fatto riaffiorare alla memoria esperienze vissute tanti anni fa.
Durante l'incontro sono nati racconti spontanei: qualcuno ha ricordato la vita in campagna, il lavoro nei campi, le fatiche quotidiane; qualcun altro ha parlato della propria famiglia, delle abitudini di un tempo, delle persone care e di quei piccoli gesti che oggi sembrano lontani, ma che sono ancora custoditi nella memoria.
Non sono mancati i sorrisi, le risate e anche momenti di commozione. Le emozioni hanno accompagnato le parole e, ascoltando i racconti degli altri, molti hanno ritrovato qualcosa della propria storia.



È stato bello vedere come un libro possa diventare un ponte tra passato e presente e, soprattutto, tra le persone. Il ricordo di uno ha fatto nascere il ricordo di un altro, creando una conversazione ricca e spontanea. In questo modo la memoria personale è diventata memoria condivisa.
La lettura partecipata ci ha regalato ancora una volta la conferma che ogni persona porta con sé un patrimonio di storie, esperienze ed emozioni che meritano di essere ascoltate.
E ora non ci resta che aspettare il prossimo libro, pronti a scoprire quali nuove storie, ricordi ed emozioni saprà far emergere. Perché ogni lettura è un nuovo viaggio.

REDDIDIT ANIMAM QUI AURUM PERDIDIT
FONDAZIONE DE LOZZO DA DALTO
CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI

Redazione a cura del Servizio educativo
Recapito telefonico 0438-784328
indirizzo e-mail: educatore@delozzodadalto.it